

Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2018, n. 24-8258

Chiusura dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (ARESS in liquidazione) e relazione finale sulle risultanze dell'attività'.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visti:

l'art. 24 della legge regionale n. 18 del 28 dicembre 2012 recante "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie", con cui è stata abrogata la legge regionale n. 10 del 16 marzo 1998 (Costituzione dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari);

l'art. 38 della legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 (legge finanziaria per l'anno 2013), con cui si prevede la nomina di un commissario per la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ARESS), individuandolo tra i dirigenti regionali, al fine di definire le procedure in essere e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti;

l'art 40 della legge regionale n. 8 del 7 maggio 2013 recante "norme finali in merito all'ARESS";

la D.G.R. n. 28-5939 del 10 giugno 2013 (art. 38, ultimo comma, della legge regionale 7 maggio 2013 n. 8 "Nomina del Commissario per la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari"), per mezzo della quale, a decorrere dal 1° luglio 2013 e senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, la Giunta Regionale ha nominato il dott. Giovanni Lepri quale commissario per la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ARESS), al fine di accertare lo stato patrimoniale ed economico-finanziario dell'ARESS, anche alla luce delle disposizioni di cui alla L.R. 28-12-2012, n. 18, così come modificata dalla L.R. 7-05-2013 n. 8;

l'art. 27 della legge n. 1 del 27 gennaio 2015 con il quale il comma 2 ter dell'articolo 24 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie) è stato sostituito dal seguente: "La gestione liquidatoria ha una durata definita con deliberazione della Giunta regionale. Il commissario liquidatore provvede all'accertamento della situazione debitoria e creditoria dell'ARESS e presenta le risultanze dell'attività e una relazione finale alla Giunta regionale";

la D.G.R. n.33-1197 del 16 marzo 2015 con cui si dà atto che l'attività della gestione liquidatoria può considerarsi sostanzialmente conclusa, ad esclusione della parte di gestione sottoposta a decreto di sequestro di documenti emesso dalla Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Piemonte, prorogando conseguentemente l'incarico di Commissario liquidatore;

la D.G.R. n. 16-8146 del 18/12/2018 con cui vengono iscritte nel bilancio regionale, in partita di giro, le disponibilità di cassa giacenti sul conto corrente di ARESS in liquidazione.

Considerato che l'attività della gestione liquidatoria è terminata, così come si evince dalla "Relazione finale di sintesi sulle attività svolte presso l'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ARESS)" di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ad esclusione della gestione sottoposta a decreto di sequestro di documenti emesso dalla Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per Il Piemonte.

Preso atto che le residue disponibilità di cassa giacenti sul conto intestato ad ARESS in liquidazione sono state trasferite su un sotto-conto vincolato intestato alla Regione Piemonte e che, a seguito

della chiusura dell'Agenzia stessa, ogni eventuale residuale obbligazione è da ritenersi in capo alla Regione Piemonte.

Ritenuto che qualora, successivamente alla presente deliberazione, intervengano variazioni nei rapporti finanziari e giuridici conseguenti anche alla gestione sottoposta a decreto di sequestro di documenti emesso dalla Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Piemonte, gli eventuali atti conseguenti sono comunque affidati alle competenti strutture regionali individuate per ambito di funzione istituzionale e, in particolare, alla Direzione Sanità per quanto riguarda i rapporti finanziari ed alla Direzione Affari istituzionali e Avvocatura per quanto concerne i rapporti giuridici.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 1/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi

delibera

di prendere atto:

delle conclusioni del Commissario Liquidatore dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari – ARESS – nominato con DGR n. 28-5939 del 10 giugno 2013 , come si evince dalla “Relazione finale di sintesi sulle attività svolte presso l'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ARESS)” di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ad esclusione della gestione sottoposta a decreto di sequestro di documenti emesso dalla Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Piemonte;

che le residue disponibilità di cassa giacenti sul conto intestato ad ARESS in liquidazione sono state trasferite su un sotto-conto vincolato intestato alla Regione Piemonte e che, a seguito della chiusura dell'Agenzia stessa, ogni eventuale residuale obbligazione è da ritenersi in capo alla Regione Piemonte;

che qualora, successivamente alla presente deliberazione, intervengano variazioni nei rapporti finanziari e giuridici conseguenti anche alla gestione sottoposta a decreto di sequestro di documenti emesso dalla Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Piemonte, gli eventuali atti conseguenti sono comunque affidati alle competenti strutture regionali individuate per ambito di funzione istituzionale e, in particolare, alla Direzione Sanità per quanto riguarda i rapporti finanziari ed alla Direzione Affari istituzionali e Avvocatura per quanto concerne i rapporti giuridici;

che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

A.R.E.S.S. AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI SANITARI (IN LIQUIDAZIONE)

**Corso Regina Margherita, 153 bis, Palazzina B 10122 Torino (TO)
Tel. (011) 4232019
C.F. e P.I. 07619630010**

In liquidazione dal 7 maggio 2013

Liquidatore Dott. Giovanni Lepri

**RELAZIONE FINALE DI SINTESI SULLE ATTIVITÀ
SVOLTE PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER I
SERVIZI SANITARI (ARESS)**

Ill.ma Giunta Regionale,

il sottoscritto Dott. Giovanni Lepri, Commissario liquidatore, a seguito delle attività nonché delle indagini espletate e dell'esame dei documenti reperiti, illustra quanto segue

Costituzione dell'Ente strumentale e funzioni

La costituzione dell'Ente strumentale della Regione Piemonte avviene con Legge regionale n. 10 del 16 marzo 1998 che, all'art 4, ne disciplina compiti ed attribuzioni.

L'Agenzia svolgeva funzioni di supporto tecnico-scientifico all'Assessorato regionale alla sanità in materia di:

- a) monitoraggio del processo di attuazione del Piano sanitario regionale (PSR) e dello stato di salute della popolazione nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica e di programmazione delle attività sanitarie e di quelle a rilievo socio-assistenziale;
- b) analisi dell'impatto economico conseguente alla realizzazione degli obiettivi programmatici regionali nonché del rapporto costi-efficacia e costi-benefici, anche al fine di un corretto dimensionamento del sistema tariffario e del riparto delle risorse finanziarie;
- c) sviluppo del sistema informativo e di quello degli indicatori, con particolare riguardo al potenziamento della capacità di analisi dei bisogni sanitari e della domanda di prestazioni;
- d) elaborazione di progetti per la promozione e l'educazione alla salute al fine del miglioramento del quadro epidemiologico;
- e) verifica e revisione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, di cui agli articoli 10 e 14 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*) e successive modifiche ed integrazioni, anche nei suoi riflessi sull'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie previsto dall'articolo 8, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
- f) progettazione, promozione e sviluppo di modelli organizzativo-gestionali innovativi, anche su base sperimentale, orientati all'efficienza, all'efficacia e al miglioramento qualitativo dei servizi sanitari, nonché alla piena attuazione del processo di aziendalizzazione, con particolare riferimento alle iniziative di formazione per i dirigenti delle aziende sanitarie.

Nell'ambito delle attività sopra citate, l'Agenzia svolgeva funzioni di supporto metodologico alle aziende sanitarie favorendone, anche attraverso la comparazione dei diversi modelli organizzativi e gestionali adottati e la promozione di intese interaziendali, il processo di omogeneizzazione.

Al fine di espletare le funzioni, l'Agenzia poteva:

- a) formulare pareri, proposte nonché predisporre elaborati progettuali;
- b) effettuare sopralluoghi, acquisire notizie e documentazioni;
- c) procedere all'acquisizione di dati, attraverso la raccolta diretta e sistematica e l'accesso a banche dati, nonché alla loro elaborazione, pubblicazione e diffusione nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- d) provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;
- e) stipulare contratti per l'effettuazione congiunta di prestazioni di promozione finalizzate alla sperimentazione ed all'innovazione.

La Giunta regionale poteva affidare all'Agenzia ulteriori specifici incarichi nell'ambito delle competenze ad essa attribuite.

Norme e modalità della liquidazione dell'Ente Strumentale

In data 28/12/2012, con la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18 - Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie, il Consiglio regionale aveva stabilito all'art. 24 che:

- a) la legge regionale 16 marzo 1998, n. 10 (Costituzione dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari) veniva abrogata;
- b) in via transitoria, l'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ARESS) manteneva la propria attività, ivi compresi i rapporti attivi e passivi, i rapporti di lavoro del personale in comando dalle aziende sanitarie, le collaborazioni a vario titolo relativamente a logistica, edilizia sanitaria, HTA e HTM, ECM, accreditamento istituzionale, qualità e rischio clinico, costi standard, in servizio alla data del 31 dicembre 2012. La disposizione aveva efficacia ai soli fini della chiusura dei rapporti giuridici pendenti fino al 30 giugno 2013.

Successivamente, in data 7/05/2013, con la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 - Legge finanziaria per l'anno 2013, veniva approvato l'art. 38, comma 3, con cui si stabiliva che:

- a) a decorrere dal 1° luglio 2013, senza ulteriori oneri a carico del bilancio, la Giunta regionale nominava (senza alcun compenso né rimborso spese) un commissario per la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (ARESS), individuandolo tra i dirigenti regionali, al fine di definire le procedure in essere e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti. Dalla stessa data cessavano i rapporti di lavoro e le collaborazioni a vario titolo in essere alla medesima data.
- b) la gestione liquidatoria doveva avere una durata di diciotto mesi. Il commissario liquidatore provvedeva all'accertamento della situazione debitoria e creditoria dell'ARESS e presentava le risultanze dell'attività e una relazione finale alla Giunta regionale.

In data 27/01/2015, con la legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 recante *Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale*, con l'art 27 viene previsto che la gestione liquidatoria abbia una durata definita con deliberazione della Giunta regionale. Il commissario liquidatore provvede all'accertamento della situazione debitoria e creditoria dell'ARESS e presenta le risultanze dell'attività e una relazione finale alla Giunta regionale.

Successivamente viene prorogato l'incarico del Commissario liquidatore con Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2015, n. 33-1197.

In data 25/03/2015, con nota Prot. 25/2015, si procede alla nomina di due funzionari amministrativi regionali disponibili a collaborare (gratuitamente) con il commissario liquidatore per gli adempimenti amministrativo/contabili, identificati nella persona di Cassarino Monica e Damante Teresa.

Principali attività svolte dal Commissario liquidatore

In data 10/06/2013, con deliberazione della Giunta Regionale n. 28-5939 - Nomina del commissario per la gestione liquidatoria di ARESS, viene identificato il sopracitato Commissario nella persona del dott. Giovanni Lepri (senza alcun compenso né rimborso spese).

Le prime deliberazioni del Commissario liquidatore sono riportate nel presente schema:

N. DELIBERAZIONE COMMISSARIO LIQUIDATORE ARESS	DATA	OGGETTO	ESECUTIVA DA	ABSTRACT DELLA DELIBERAZIONE
1	05/07/2013	Presa d'atto nomina commissario liquidatore A.Re.S.S.	05/07/2013	Presa d'atto delle funzioni attribuite al Commissario liquidatore, esecutività dell'atto, trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti a cui verrà sottoposta la situazione di cassa al 30 giugno 2013.
2	12/07/2013	Verifica di cassa al 30 giugno 2013	12/07/2013	Verifica straordinaria della situazione di cassa dell'ARESS al 30.06.2013 e verifica di concordanza con i dati forniti dalla Banca Tesoriera. Trasmissione dell'atto al Collegio dei Revisori dei Conti.
3	25/07/2013	Assestamento al bilancio di Previsione anno 2013 con applicazione dell'avanzo d'amministrazione	25/07/2013	Applicazione dell'avanzo di amministrazione e dei residui passivi ed attivi effettivi (al posto dei presunti) al bilancio 2013. Approvazione assestamento al bilancio 2013. Trasmissione dell'atto al Collegio dei Revisori dei Conti.
4	10/10/2013	Quota associativa 2012 Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO)	10/10/2013	Pagamento in sanatoria della quota associativa 2012. Disdetta dall'Associazione per l'anno 2013, come previsto dallo Statuto della FIASO. Comunicazione entro il 30 settembre del recesso al Comitato di Presidenza.
5	04/12/2013	Presa d'atto della valutazione positiva e corresponsione del compenso aggiuntivo del I semestre 2013 ai Responsabili di Area Dr. Mario LOMBARDO e Dr. Marco RAPELLINO, come previsto dall'art. 5, comma 11, dello Statuto	04/12/2013	Presa d'atto del giudizio del Direttore, espresso in data 12 giugno 2013, prot. n. 1000/2013, del conseguimento degli obiettivi assegnati al Dr. Mario Lombardo e al Dr. Marco Rapellino per l'anno 2013, ai fini della corresponsione del compenso aggiuntivo in misura pari al 20% della retribuzione lorda, come previsto dall'art. 5 dei rispettivi contratti
6	04/12/2013	Trasferimento titolarità progetti finalizzati HTA	04/12/2013	Trasferimento all'IREP PIEMONTE dei progetti finalizzati HTA finanziati dalla Compagnia San Paolo
7	01/04/2014	Cessione a titolo gratuito autoveicoli ad IRES-Piemonte e ARPA-Piemonte	01/04/2014	Presa d'atto della rinuncia della Regione Piemonte all'acquisizione degli autoveicoli e contestuale accettazione delle richieste di cessione a titolo gratuito da parte degli enti strumentali destinatari di alcune attività precedentemente svolte da ARESS. Discarico inventariale dei beni mobili e subordinazione del passaggio di proprietà all'assunzione di tutti gli oneri da parte degli stessi enti strumentali.
8	19/05/2014	Incarico di verifica della conformità (art. 314 D.P.R. 207/2010) dell'A.P.Q. "Interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali" - nomina dei componenti della Commissione	19/05/2014	L'incarico della verifica di conformità è attribuito ad una commissione composta da tre professori universitari in possesso della competenza tecnica necessaria a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché allo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
9	29/07/2014	Approvazione revisione configurazione tecnica economica 2014 CSI PIEMONTE	29/07/2014	Affidamento al CSI - Piemonte dell'attività di supporto all'ARESS in liquidazione. Approvazione della configurazione Tecnico Economica per l'anno 2014 così come presentata, rivista e aggiornata.
10	11/12/2014	Affidamento dell'incarico di alienazione mediante pubblico incanto dell'autovettura di proprietà ARESS	11/12/2014	Affidamento a IFIR Piemonte - Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. incarico di alienazione mediante pubblico incanto con banditore dell'autovettura Fiat Croma di proprietà ARESS

In particolare, in data 12 luglio 2013, con Delibera del Commissario Liquidatore n. 2, si è preso atto della situazione di cassa al 30 giugno 2013, come da comunicazione del Tesoriere Unicredit S.p.A del 10 luglio 2013, come di seguito riportato:

Fondo cassa iniziale al 1 gennaio 2013	499.893,74
N. 288 reversali emesse	2.103.603,87
N. 484 mandati emessi	2.243.516,64
Situazione contabile al 30 giugno 2013	359.980,97

Si è altresì verificato se la situazione di cassa al 30 giugno 2013, così come riportata dal conto del Tesoriere, concordasse con le scritture contabili di ARESS.

Cristallizzata la situazione contabile iniziale, iniziava *de facto* la gestione liquidatoria di cassa del restante semestre dell'esercizio 2013, che si è svolta secondo quanto segue:

Fondo cassa al 1 luglio 2013	359.980,97
N. 11 reversali emesse	2.851.435,43
N. 54 mandati emessi	550.647,11
Situazione contabile al 31/12/2013	2.660.769,29

Pertanto, nel corso del primo semestre del 2013, la gestione liquidatoria ha permesso di recuperare quasi 3 milioni di euro, a fronte di poco più di mezzo milioni di pagamenti.

La gestione di cassa dell' esercizio 2014 si è svolta secondo quanto segue:

Fondo cassa iniziale 1 gennaio 2014	2.660.769,29
N. 12 Reversali emesse	1.571.419,72
N. 95 Mandati emessi	1.578.594,88
Situazione contabile al 31/12/2014	2.653.594,13

Pertanto, nel corso del 2014, la gestione liquidatoria ha sostanzialmente comportato un importo analogo di circa 1,5 milioni di pagamenti (obbligatori) ed incassi.

La gestione di cassa dell' esercizio 2015 si è svolta secondo quanto segue:

Fondo cassa iniziale 1 gennaio 2015	2.653.594,13
N. 11 reversali emesse	2.765,97
N. 4 mandati emessi	84.103,77
Situazione contabile al 31/12/2015	2.572.256,33

La gestione di cassa dell' esercizio 2016 si è svolta secondo quanto segue:

Fondo cassa iniziale 1 gennaio 2016	2.572.256,33
N. 5 reversali emesse	146,62
N. 9 mandati emessi	611.415,44
Situazione contabile al 31/12/2016	1.960.987,51

La gestione di cassa dell' esercizio 2017 si è svolta secondo quanto segue:

Fondo cassa iniziale 1 gennaio 2017	1.960.987,51
Reversali emesse	3.734.589,03
Mandati emessi	96,00
Situazione contabile al 31/12/2017	5.695.480,54

Nel corso dell'esercizio 2017, quindi, sono stati effettuati gli ultimi incassi e pagate le rimanenti spese di gestione.

La gestione di cassa dell'esercizio 2018 si è svolta secondo quanto segue:

Fondo cassa iniziale 1 gennaio 2018	5.695.480,54
Reversali emesse	290,32
Mandati emessi	280.574,38
Situazione contabile al 18/12/2018	5 .415.196,48

Mandati emessi a favore di Regione Piemonte a chiusura della gestione liquidatoria (19/12/2018)	5 .415.196,48
Situazione contabile al 20/12/2018	0,00

Al 20 dicembre 2018, pertanto, risulta un saldo finale di chiusura pari a 0,00 (zero) sul conto corrente intestato ad ARESS-gestione liquidatoria, in quanto le giacenze residue pari ad euro 5.415.196,48 sono state versate sul sotto-conto vincolato (301) intestato a Regione Piemonte - Fondi ARESS in liquidazione gestito dalla Tesoreria Regionale Unicredit S.p.A. IT29C020080103300040787180.

Il liquidatore ritiene di aver svolto un'attenta e curata attività di gestione accertamento riscossione e pagamento di tutti i crediti e debiti, in capo ad ARESS in liquidazione, svolgendo tutte le attività necessarie alla chiusura definitiva della stessa Agenzia regionale.

Dal punto di vista operativo, a puro titolo esplicativo, sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ gestione di Tesoreria;
- ✓ gestione dei rapporti con i Revisori (situazioni di cassa trimestrali);
- ✓ voltura linee telefoniche;
- ✓ sospensione apparati cellulari;
- ✓ sospensione numeri verdi ed altri numeri di telefonia fissa;
- ✓ voltura di n. 3 autovetture intestate ad ARESS e gestione pagamento bolli scaduti;
- ✓ affidamento incarico di alienazione mediante pubblico incanto dell'autovettura di proprietà ARESS Croma DT021GT tramite Istituto vendite giudiziarie IFIR piemonte s.r.l.;

- ✓ gestione modello 770;
- ✓ gestione dichiarazione IVA IRAP;
- ✓ gestione anagrafe delle prestazioni;
- ✓ gestione SICO;
- ✓ compilazione del conto annuale;
- ✓ gestione e chiusura delle liti pendenti con il personale;
- ✓ gestione e chiusura (tramite verbale di consegna) dei beni mobili e del magazzino;
- ✓ gestione dello scarto documentale.

Inoltre, ai fini della chiusura dell'A.P.Q. "Interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali", è stato necessario procedere alla rideterminazione dell'avanzamento tecnico-contabile del progetto.

Si è proceduto pertanto all'affidamento con delibera 8 del 19/04/2014 dell'incarico di verifica della conformità (art. 314 D.P.R. 207/2010) dell'A.P.Q. "Interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali", affidato ad una commissione composta da tre professori universitari in possesso della necessaria competenza tecnica:

- ✓ Emilio Paolucci, Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e Produzione;
- ✓ Nello Balossino, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Informatica;
- ✓ Giacomo Buchi, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Economia Aziendale

L'incarico aveva la finalità di certificare che le prestazioni contrattuali fossero state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

L'incarico comprendeva la predisposizione e la presentazione dei verbali, del certificato di conformità e di una relazione sul lavoro svolto, nonché l'analisi degli esiti della verifica di conformità relativa al servizio ICT inerente all'Accordo di programma Quadro (APQ) "Interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali" Prot. 153 del 11/11/2014.

Tuttavia, con apposito Decreto di sequestro V 2014/00139 AST, la Corte dei Conti Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Piemonte ha requisito tutta la documentazione inerente il suddetto APQ (Verbale di sequestro in esecuzione di decreto di sequestro di documenti – Legione Carabinieri Piemonte Valle d'Aosta – reparto operativo – Nucleo investigativo- Seconda Sezione Prot.166/2014 del 1/12/2014).

In particolare:

- ✓ Lettera relativa alle controdeduzioni espresse dal CSI Piemonte sull' APQ avente protocollo 0022031 del 17/12/2014, composta da 85 pagine;
- ✓ Nr. 18 (diciotto) allegati fascicolati numerati dal n.1 al n. 18;
- ✓ Nr.2 (due) CD con indicazione Documenti Collaudo APQ.

In data 14/12/2016, con nota Prot.15/2016 è stato richiesto se fosse possibile il dissequestro della suddetta documentazione al fine di comporre le questioni finanziarie sottese, ma senza alcun riscontro.

Infine, sono state evase diverse richieste da varie Forze dell'Ordine riguardanti varie tematiche:

- ✓ risposta nota Nr. 508/118 di prot. 2[^] Sez del 21/10/2014 – Delega Corte dei Conti Prot. n. 144/2014 del 22 /10/2014;
- ✓ risposta nota Nr. 508/120 di prot. 2[^] Sez del 27/10/2014 – Indagine Corte dei Conti Prot. n.148/2014 del 28/10/2014;
- ✓ risposta nota Nr. 508/123 di prot. 2[^] Sez del 28/10/2014 – Indagine Corte dei Conti Prot. n.152/2014 del 07 /11/2014
- ✓ risposta procedimento penale 18872/2018

Dalla documentazione reperita dal Commissario liquidatore, l'ARESS non risulta proprietaria né di beni immobili, né di ulteriori beni mobili.

In relazione ai crediti da riscuotere nulla risulta.

In relazione ai debiti ancora da pagare, risulta il seguente debito nei confronti del CSI Piemonte:

		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	NUMERO FATTURA	PAGAMENTI	PAGAMENTI	PAGAMENTI	PAGAMENTI	PAGAMENTI	PAGAMENTI	PAGAMENTI
1 SAL	2797/2010	135.000,00	0,00	135.000,00				
	23/2011	105.840,00	0,00	105.840,00				
	134/2011	126.000,00	0,00	126.000,00				
	24/2011	180.000,00	0,00		0,00			
	302/2012	9.439,21	0,00	9.439,21				
	300/2012	46.948,00			0,00			
	301/2012	91.355,00			0,00			
	303/2012	152.187,40			0,00			
	304/2012	126.866,08			0,00			
2 SAL	773/2012	1.600.393,19			0,00			
3 SAL	1523/2012	69.420,12			0,00			
4 SAL	94/2013	1.947.975,37			0,00			
5 SAL	297/2013	465.934,70			0,00			
6 SAL		500.291,44						
		5.557.650,51	0,00	376.279,21	0,00	0,00	0,00	0,00
								5.181.371,30

Il CSI Piemonte reclamerebbe gli interessi sui mancati pagamenti che, a parere del Commissario liquidatore, non sono dovuti a motivo del sequestro sopra citato che ha reso impossibile, per un fattore esterno, procedere al pagamento il cui importo peraltro – essendo ancora *sub iudice* – è ancora da definire nel suo importo massimo.

In ogni caso, la Regione Piemonte ha introitato dalla chiusura di ARESS un totale di euro 5.415.196,48 che risulta comunque superiore a 5.181.371,30

Qualora, successivamente intervengano variazioni nei rapporti finanziari e giuridici conseguenti al sequestro cautelativo emesso dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, gli atti potranno comunque essere affidati alle competenti strutture regionali individuate per ambito di funzione istituzionale e, in particolare, alla Direzione Sanità per i rapporti finanziari ed alla Direzione Affari istituzionali e Avvocatura per i rapporti giuridici; ogni eventuale residuale obbligazione è da ritenersi in capo alla Regione.

Il sottoscritto Commissario liquidatore ha riportato tutti gli elementi in suo possesso e coglie l'occasione per ringraziare la fattiva collaborazione (gratuita) delle funzionarie Monica Cassarino e Teresa Damante.

Giovanni LEPRI